

# CONSIGLIERA DI FIDUCIA, completamento dell'assetto a tutela della dignità dei lavoratori e avvio delle attività

Al fine di dare pienezza e concretezza all'art.7, comma 1, del d.lgs.165/2001, recante "Gestione delle risorse umane" e secondo cui "... le amministrazioni pubbliche garantiscono un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno" e nel pieno convincimento

che le politiche di pari opportunità e quelle orientate al perseguimento del benessere organizzativo nonché alla lotta contro qualsiasi forma di discriminazione, siano una leva importante per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e della qualità dei servizi resi, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania, a far data dal 2018, ha avviato un processo di sistematizzazione e disciplina degli strumenti di tutela della dignità di ciascun dipendente.

Tra le azioni messe in atto per prevenire, contrastare ed eliminare ogni possibile forma di molestia, morale o sessuale, e mobbing è stato dapprima adottato il Codice di condotta e, successivamente, in esito a selezione pubblica, si è proceduto al conferimento dell'incarico di Consigliera di fiducia alla dott.ssa Giovanna Galifi. L'istituzione dell'ufficio della Consigliera di fiducia è stato previsto, insieme alle regole che disciplinano la sua azione di assistenza, nel Codice di condotta, adottato con deliberazione n.638 del 28/12/2018. La Consigliera di fiducia si caratterizza per l'essere una "parte imparziale" deputata, in applicazione del Codice di condotta, a raccogliere nell'organizzazione lavorativa segnalazioni riguardo atti di discriminazione, molestie sessuali e morali, mobbing e a porre ad esse concreto rimedio, con tecniche di prevenzione e di risoluzione. La Consigliera fornisce assistenza e consulenza a chi ritenga di essere vittima di comportamenti ostili; su richiesta della persona interessata, assume in trattazione il caso suggerendo le modalità più idonee per

risolverlo. Come previsto dal Codice di condotta dell'Agenzia, la Consigliera di Fiducia "...esercita la sua funzione nella più ampia autonomia e nell'assoluto rispetto della dignità di tutti i soggetti coinvolti, garantendo la neutralità e l'imparzialità rispetto ai casi trattati nonché la totale riservatezza

delle notizie e dei fatti di cui viene a conoscenza". La dott.ssa Galifi, professionista in possesso di elevata esperienza e professionalità adeguata e idonea al compito da svolgere, vanta una formazione giuridica con particolare attenzione ai diritti umani ed un'esperienza da sempre orientata alla costruzione di una dimensione lavorativa e umana, improntata alla promozione e alla protezione dei diritti umani e, in particolare, della dignità delle persone, valori in cui crede fermamente.

Dopo la laurea in Giurisprudenza si è specializzata in diritto del lavoro, in diritti umani, specie per quanto riguarda la protezione dei soggetti vulnerabili, la promozione della parità e il contrasto ad ogni sorta di discriminazione. Ha, quindi, conseguito un master in pari opportunità e uno in politiche familiari e il perfezionamento per Consigliera di Fiducia. Dal 2010 ha ricoperto questo incarico in diversi enti pubblici tra i quali l'Arpa Puglia e l'Arpa Piemonte. L'ascolto qualificato è la prima attività richiesta a una Consigliera di Fiducia per ricondurre ad un quadro giuridico-normativo e di cont estio relazionale la situazione che viene rappresentata ed individuare la migliore soluzione possibile. La dott.ssa Giovanna Galifi, a tal proposito, crede nella mediazione e nella comunicazione come forme privilegiate di soluzione dei conflitti. A livello operativo, nella fase attuale, sarà possibile richiedere un appuntamento alla Consigliera di fiducia inviando una richiesta a mezzo mail e gli appuntamenti saranno assicurati in modalità "video call" o telefonica; i dettagli saranno forniti nella sezione dedicata al CUG sulla homepage istituzionale. In una logica di piena collaborazione e al fine dello scambio di informazioni utili e dell'individuazione dei fattori che, derivando da forme di discriminazione e/o violenza morale o psichica, incidono negativamente sul benessere organizzativo, sarà, infine, promosso un efficace raccordo tra la Consigliera di fiducia e il Comitato Unico di Garanzia per conferire una giusta e compiuta tutela alla sfera morale dei dipendenti.



Comitato Unico di Garanzia



Dott.ssa Giovanna Galifi